

CODICI

Tipo scheda	BDR
CODICE UNIVOCO	
Numero	2002-123-4b
Intervento	Restauro di una statua

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI**ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI**

Data (yyyy/mm/dd) 2002/11/04

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Legge L.R. 18/2000
Piano di riferimento 2001

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia PC
Comune Bobbio
Sede Museo dell'Abbazia di San Colombano
Indirizzo Piazza Santa Fara, 5

OGGETTO**OGGETTO**

Oggetto statua
Indicazioni sull'oggetto L'opera é costituita da due sculture a tutto tondo in legno di pioppo gessato e dipinto raffiguranti la Madinna e il Bambino, quest'ultimo é mobile ed é collocato sul ginocchio sinistro della Madonna attraverso un perno di ferro. La scultura proviene dall'antico Ospedale di Bobbio, dalla documentazione archivistica risulta eseguita da Tommaso Balestrieri, scultore piacentino. L'abito della Madonna é decorato a pastiglia. Il drappo del Bambino é in materiale duttile. Sulle teste si notano segni relativi all'uso di gioielli:fori e ganci sulle orecchie.

STATO DI CONSERVAZIONE
La stato di coesione della gessatura é precario. Le cadute di pellicola pittorica sono molto evidenti sul Bambino e sulle mani della Madonna e mettono in luce un incarnato più antico.

Soggetto/ Titolo Madonna in trono con Bambino di Tommaso Balestrieri
Datazione XVII sec.

PROGETTO DI RESTAURO**ELEMENTI INFORMATIVI**

Materia supporto legno

INTERVENTO DI RESTAURO**RESTAURO**

Data fine lavori (yyyy/mm/dd) 2003/12/31
Relazione tecnica finale PULITURA.

Si è cercato di rendere uniformi le superfici, attenuando le macchie molto disomogenee, dovute oltre che al materiale, anche alla pessima stesura con una soluzione di carbonato d'ammonio in supportante stearico; i residui sono stati rimossi con etere di petrolio.

CONSOLIDAMENTI.
Si è iniettato un adesivo sintetico ad attivazione termica, 375 della Lascaux, in etere di petrolio in proporzione 1:4. Si è potuto far riaderire i sollevamenti attivando il collante col termocauterio, frapponendo tra la spatola e la pellicola pittorica un sandwich di melinex a grammatura leggera e carta giapponese. Distacchi di proporzioni più importanti, con zone di vuoto a ponte, sono stati colmati con schegge sottili di dutch wax (cera d'api, resine dammar ed elemi) attivate anch'esse per mezzo del termocauterio.

INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DEL SUPPORTO

Sono stati inseriti, ad incastro, alcuni tasselli molto sottili in legno, in seguito stuccati a livello della pellicola pittorica. Il metatarso mancante è stato intagliato in legno di pioppo, ricollocato con due spine ed assicurato con resina vinilica.

STUCCATURE

Le perdite di materia meno profonde e la protesi del piedino, sono state ammannite a gesso e colla. Le cadute che avevano messo a nudo il legno, sono state trattate con stucco di cera d'api sbiancata e resina elemi. Le perdite consistenti di materia, come l'omero destro della Madonna, un particolare del bordo dorato del manto, un'area della roccia erosa da un attacco di xilofagi, sono state risolte con il medesimo stucco ceroso, in strato sottile, su cui è stata applicata la dima della lacuna, ricavata da una tela sottile di lino, apprettata con colla di coniglio.

INTEGRAZIONE PITTORICA

Le stuccature di gesso sono state campite ad acquerello e successivamente velate con colori a vernice per restauro, con esiti di mimesi. Il piedino è stato risolto a tratteggio, per selezione cromatica, ad acquerello. Sulle stuccature in cera si è intervenuti a rigatino, con colori a vernice per restauro; le dorature sono state ricreate anch'esse a rigatino, con oro in conchiglia. Tra l'intervento ad acquerello e quello a vernice, la statua è stata protetta da una stesura di cera d'api e vernice dammar, sciolte in etere di petrolio, e applicate a tampone, su tutte le superfici, ad esclusione della protesi.

SISTEMI DI STABILIZZAZIONE DELLA STATUA

Si è ravvisata la necessità di sollevare di pochi centimetri il piano d'appoggio della statua, sia per conservare il cartiglio sottostante, sia per fornire un appiglio di sicurezza nelle manovre di spostamento. Sono stati avvitati alcuni listelli di compensato attorno al cartiglio, in coincidenza delle parti piene di basamento, valutando la stabilità di scarico del peso. Si è mutato il sistema di fissaggio del Bambino, giacché l'esistente metteva a rischio di furto la piccola statua. Dopo aver cercato di restringere l'ampio e slabbrato foro d'innesto, mediante una vite collocata dove poggia il perno, si è inserita, lungo una delle facce di quest'ultimo, una sottile lamella di legno allo scopo di bloccare le oscillazioni dell'elemento metallico. In punti nascosti, per mezzo di viti, è stata assicurata sul gluteo poggianti una barretta di metallo inossidabile, forata, fissata in un secondo tempo alla coscia della Madonna. Il frammento, visibile solo dall'alto, è stato dipinto con smalto blu.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

La Madonna e il Bambino, prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

La Madonna e il Bambino, dopo il restauro.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Volto della Madonna, prima della pulitura

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Volto, saggio di pulitura

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Volto, dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Particolare del velo dopo il restauro: all'attaccatura con la chioma e il collo, vi è un piccolo triangolo di imprimitura privo di pellicola pittorica.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Velo, dopo il restauro: tecnica a lacca verde su foglia d'argento. Si nota, da una leggera colatura, la piena intensità del colore trasparente.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Mano sinistra, prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

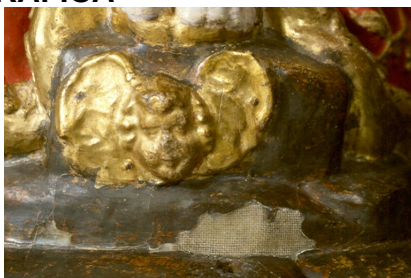


Didascalia

Mano sinistra dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

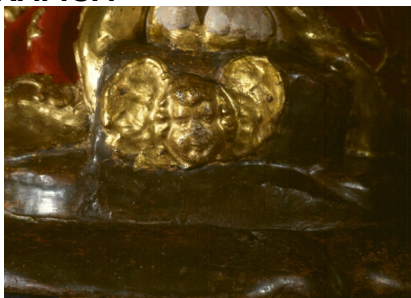


Didascalia

Angelo in cartapesta dorata; riempimento della lacuna con tela apprettata (durante il restauro)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Cadute di materia pittorica; in alto è visibile il chiodo con cui il braccio destro è fissato al corpo (prima del restauro)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Particolare del chiodo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Riempimento della lacuna con una prima dima in tela attorno alla testa del chiodo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Secondo livello di riempimento

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

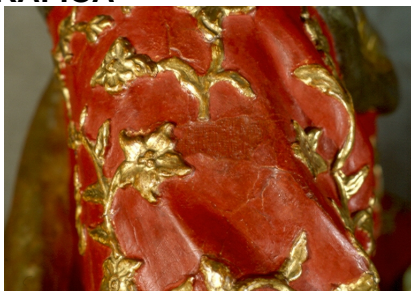


Didascalia

Terzo livello di riempimento (dima parziale)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Braccio destro; cadute integrali della doratura e dell'imprimatura

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine

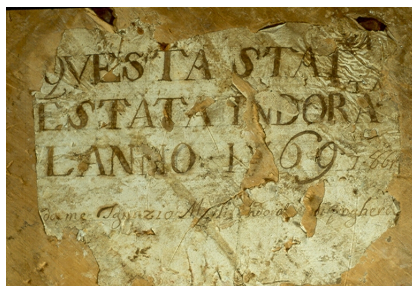


Didascalia

dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Cartiglio posto sotto il basamento

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Basamento: rialzo in listelli di compensato

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Statua dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Bambino prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Bambino dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

volto prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

volto dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

tasselli di pulitura

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Particolare dello scollamento del perizoma

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

dopo la pulitura

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Piedi prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Piedi dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia ricostruzione delle dita mancanti

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia dopo la gessatura

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia dopo il restauro

ANNOTAZIONI

Link esterno

CANTIERI CULTURALI. Il patrimonio si rinnova: uno sguardo a musei biblioteche archivi dell'Emilia - Romagna|http://www.ibc.regione.emilia-romagna.it/wcm/ibc/menu/attivita/04conserv/approf/beni_culturali/approf/salone/edizioni/12.htm

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati